

# cmv

Comunità Missionaria  
di Villaregia

Luglio 2018 - N° 80

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. NE/PD0108 AP/12 - Anno 29 - n. 80



**FARSI PROSSIMI**  
**LA GIOIA DELLA MISSIONE**



## AVVISO AI LETTORI

Informativa art. 13 e 14 Reg. UE in materia di Protezione Dati (Reg. UE 679/2016).

Gent.ma/o amica/o, la informiamo che abbiamo aggiornato l'Informativa privacy ai sensi del Reg. UE 679/2016, che prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. La invitiamo a prendere visione dell'Informativa completa sul sito [www.cmv.it/privacy](http://www.cmv.it/privacy). È previsto nei confronti dell'interessato, ai sensi del Reg. UE 679/2016, artt. da 15 a 21, l'esercizio di una serie di diritti, quali l'accesso, la rettifica, la limitazione, la portabilità e la cancellazione dei dati conferiti. Per esercitare tali diritti o per qualsiasi necessità può rivolgersi alla Comunità Missionaria di Villaregia, Titolare del trattamento, a mezzo posta all'indirizzo Fraz. Villaregia 16, 45014 Porto Viro (RO) o a mezzo e-mail all'indirizzo [privacy@villaregia.org](mailto:privacy@villaregia.org).

**IN COPERTINA:** Felicia Romano, missionaria a Lima



## INDIRIZZI

Frazione **VILLAREGIA** 16, 45014 - Porto Viro (RO)  
Tel. 0426 325032 | c.c.p.10227452 | [posta.vi@cmv.it](mailto:posta.vi@cmv.it)

Via Irlanda 64, 09045 - **QUARTU S. ELENA** (CA)  
Tel. 070 813130 | c.c.p. 1581909 | [posta.qu@cmv.it](mailto:posta.qu@cmv.it)

Via de Siervo 1, 80035 - **NOLA** (NA)  
Tel. 081 5115489 | c.c.p.18037804 | [posta.no@cmv.it](mailto:posta.no@cmv.it)

Via San Daniele 10, 33170 - **PORDENONE** (PN)  
Tel. 0434 364030 | c.c.p. 10780591 | [posta.pn@cmv.it](mailto:posta.pn@cmv.it)

Via Antonio Berlese 55, 00134 - **ROMA** (RM)  
Tel. 06 5069069 | c.c.p. 96222005 | [posta.rm@cmv.it](mailto:posta.rm@cmv.it)

Via San Zeno 7, 25017 - **LONATO DEL GARDA** (BS)  
Tel. 030 9133111 | c.c.p. 13547468 | [posta.lo@cmv.it](mailto:posta.lo@cmv.it)

La sede CMV di Imola - via Montericco 5/a,  
da settembre 2018 si trasferisce al seguente indirizzo:

Via Croce di Vedrana 7, 40054 - **VEDRANA** (BO)  
Tel. 328 822 7274 | c.c.p. 92209535 | [posta.vd@cmv.it](mailto:posta.vd@cmv.it)

## REDAZIONE

**COMUNITÀ MISSIONARIA DI VILLAREGIA**

Fraz. Villaregia 16, 45014 Porto Viro (RO)

Tel. 0426.325.032 - [redazione.cp@cmv.it](mailto:redazione.cp@cmv.it)

Autorizzazione tribunale di Rovigo n°14/89

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Serena Sartini

**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:** Roberta Parigi, Antonio Serrau, Serena Sartini.

**GRAFICA A CURA DI** Michela Mazzacan.

La presente rivista è stampata  
su carta certificata PEFC,  
cioè con materia prima proveniente  
da foreste gestite in maniera sostenibile.

## STAMPA

Mediagraf SPA Noventa Padovana (PD) tel. 0498991511,  
azienda che ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO  
14001:2004, e EMAS e un sistema di controllo della salute e sicurezza  
dei lavoratori OHSAS 18001:2007.  
[www.mediagrafspa.it](http://www.mediagrafspa.it).

Sui testi e sulle immagini presenti nella rivista tutti i diritti riservati ©  
Comunità Missionaria di Villaregia - Rivista consegnata in tipografia il  
giorno 4 luglio 2018

## SEGUICI SU FACEBOOK



Comunità Missionaria di Villaregia

[www.cmv.it](http://www.cmv.it)

## PARTENZE E ARRIVI

Vuoi conoscere i missionari che stanno  
partendo per le missioni estere e chi sta  
arrivando nelle comunità italiane?

Visita la pagina [www.cmv.it/partenzearrivi](http://www.cmv.it/partenzearrivi)





## INCONTRARE CRISTO NEI CORPI SOFFERENTI



“  
SE VOGLIAMO  
INCONTRARE  
REALMENTE  
CRISTO  
È NECESSARIO  
CHE NE  
TOCCHIAMO  
IL CORPO IN  
QUELLO PIAGATO  
DEI POVERI.  
PAPA FRANCESCO

”

Dal 1981 la Comunità Missionaria di Villaregia **opera a favore dei poveri, degli esclusi e degli emarginati**, riconoscendo in essi la presenza di Gesù, colui che è al centro della vita dei missionari e delle missionarie e all'origine della Comunità stessa.

Nel servizio ad essi, nel stare e camminare con loro, nell'edificare con essi il Regno di Dio, si realizza quell'incontro indicato da Papa Francesco: “Se vogliamo incontrare realmente Cristo è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri”.

Il chinarsi verso chi vive situazioni di sofferenza e di difficoltà è espressione della spiritualità trinitaria che alimenta e anima la Chiesa e la CMV. “**Se vedi la carità, vedi la Trinità**”, scriveva sant'Agostino, e la Chiesa ha sempre vissuto l'esercizio della carità come uno dei suoi ambiti essenziali. Praticare l'amore verso le vedove e gli orfani, verso i carcerati, i malati e i bisognosi di ogni genere - ha insegnato papa Benedetto XVI - appartiene alla sua essenza tanto quanto il servizio dei Sacramenti e l'annuncio del Vangelo. La Chiesa non può trascurare il servizio della carità così come non può tralasciare i Sacramenti e la Parola.

Le pagine che seguono presentano **alcuni dati di ciò che è stato realizzato** grazie a migliaia di persone - volontari, giovani e famiglie - che riconoscono Dio in chi soffre e che quotidianamente fanno della propria vita un dono di amore per costruire un mondo più unito e fraterno. Grazie quindi a loro e a tutti i poveri che arricchiscono le nostre vite con la loro presenza.

Non proponiamo una relazione completa di tutto ciò che è stato realizzato ma una **sintesi delle attività principali**, segno della generosità di tutti coloro che sostengono la CMV e scelgono di scrivere nuove pagine del Vangelo della Carità nelle periferie del mondo.



# DAL CUORE DELLA TRINITÀ SGORGA SENZA SOSTA IL GRANDE FIUME DELLA CARITÀ

VIVERE LA MISSIONE AD GENTES OGGI È ESSERE CANALE DELLA MISERICORDIA DI DIO  
VERSO OGNI UOMO SOFFERENTE, VICINO E LONTANO

## LA TRINITÀ MISERICORDIOSA

Può un'immagine evocare il dinamismo d'amore della SS. ma Trinità verso l'umanità ferita? È quanto ha tentato di fare suor Caritas Müller, suora domenicana, realizzando una ceramica che rappresenta il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo che si chinano e che avvolgono con compassione l'uomo indigente e sofferente.

Contemplazione del cuore di Dio, abilità artistica, argilla e fuoco hanno plasmato questa opera chiamata "la Trinità Misericordiosa". Nella nostra epoca – commenta Dietrich Théobald – Dio, Creatore e Salvatore viene messo da parte o rinnegato per mettere al centro l'uomo. Anche in questa rappresentazione Dio è in qualche modo messo ai margini e **l'uomo è al centro. Al centro di cosa? Al centro dell'attenzione di Dio**, della sua carità e della sua misericordia. L'uomo miserabile è conglobato nella misericordia di Dio. L'uomo è circondato da ogni parte dal Dio "messo da parte".



**Il Padre**, fonte dell'Amore, abbraccia l'uomo sofferente, lo avvolge della tua tenerezza.



**Il Figlio** si china verso l'uomo sofferente, ne bacia i piedi, esprime la compassione e la misericordia di Dio.



Lo **Spirito Santo** scende come fuoco che guarisce le ferite e come colomba che dona pace. Fa irruzione dall'alto sull'uomo, per vivere in lui.





## DIO È CONTENTO

Torna alla mente, davanti a questa rappresentazione, quanto scritto dalla mistica inglese Giuliana di Norwich: «E così io vidi che Dio è contento di essere nostro padre, e Dio è contento di essere nostra madre, e Dio è contento di essere nostro sposo».

Dio è contento! Contento di farsi prossimo e di riversare il suo amore sulle nostre ferite affinché possiamo sperimentare la sua tenerezza.

**Il suo “farsi prossimo” è un invito a uscire da noi stessi**, a non chiuderci nei problemi del piccolo mondo al quale apparteniamo per aprirsi gli altri come fratelli, incontrarli e amarli.

## MANI CHE ACCOLGONO

Un ultimo sguardo all'immagine della Trinità Misericordiosa si posa sulle mani delle persone divine. Le mani del Padre proteggono e avvolgono l'uomo esanime. Le mani del Figlio accolgono e sostengono il derelitto.

Sono **mani che mi invitano ad affidare a Dio con fiducia le mie fragilità e ferite**, a esporle al suo amore che risana. Sono mani che mi chiedono di stendere le mie sui corpi piagati dei fratelli.

Vivere la missione *ad gentes* oggi è essere canale di questa misericordia verso ogni uomo sofferente, vicino e lontano, con la stessa gioia con cui Dio si china sull'umanità.



P. Sergio Cassol missionario in Perù.

“

BENEDETTE  
LE MANI  
CHE SUPERANO  
OGNI BARRIERA  
DI CULTURA,  
DI RELIGIONE E  
DI NAZIONALITÀ  
VERSANDO OLIO  
DI CONSOLAZIONE  
SULLE PIAGHE  
DELL'UMANITÀ.  
BENEDETTE  
LE MANI  
CHE SI APRONO  
SENZA CHIEDERE  
NULLA IN CAMBIO.  
SONO MANI  
CHE FANNO  
SCENDERE  
SUI FRATELLI  
LA BENEDIZIONE  
DI DIO.

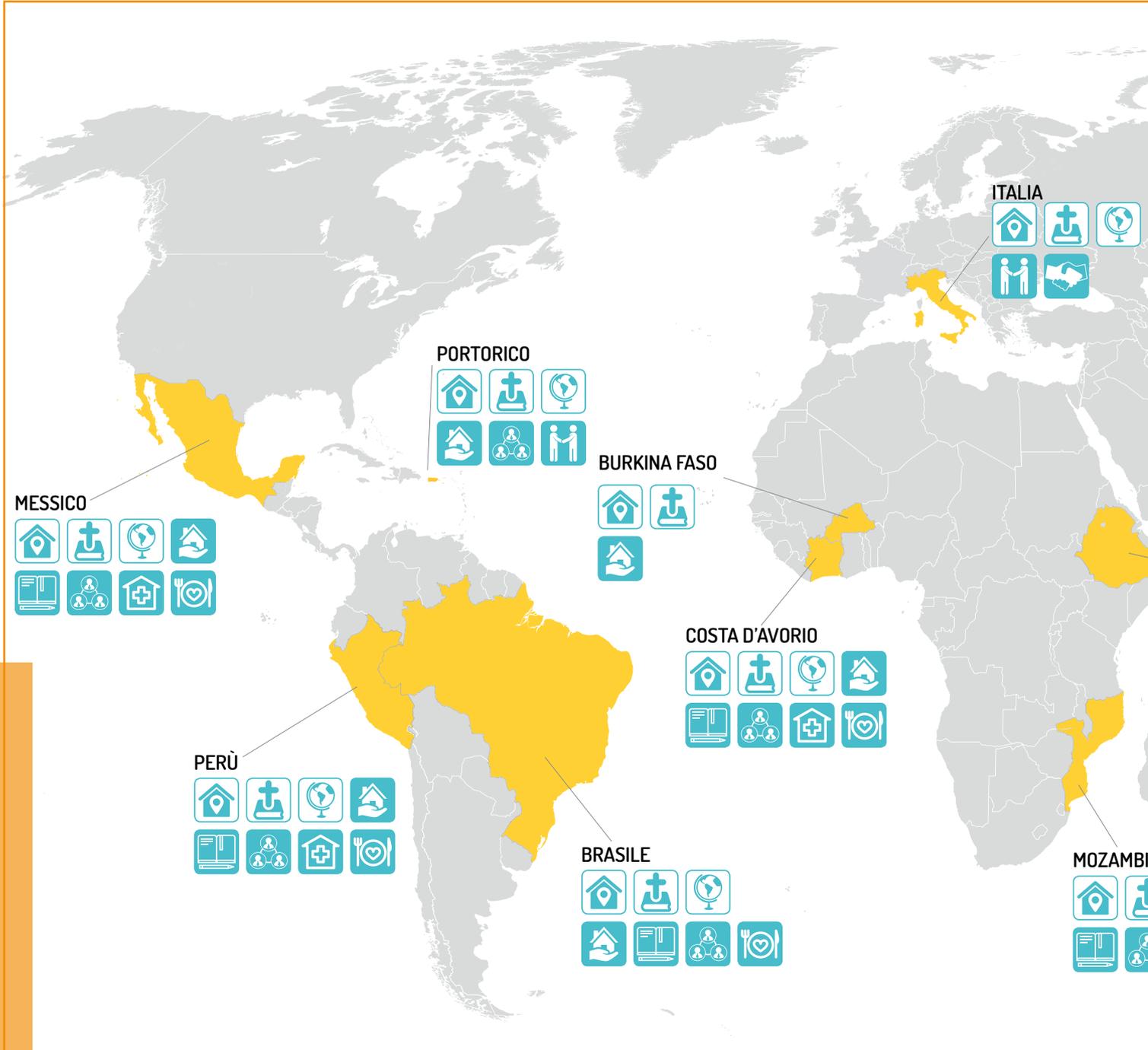
PAPA FRANCESCO

”



# UNA COMUNITÀ PER IL MONDO

PRESENZA E INTERVENTI DELLA COMUNITÀ MISSIONARIA DI VILLAREGIA E DEGLI ENTI DA ESSA PROMOSSI NEI DIVERSI CONTINENTI



CENTRI MISSIONARI



EVANGELIZZAZIONE



ANIMAZIONE MISSIONARIA



SVILUPPO SOCIALE



EDUCAZIONE E ISTRUZIONE



FORMAZIONE PROFESSIONALE E DI IMPRESA



## La rete CMV

La Comunità Missionaria di Villaregia nei suoi 37 anni di storia ha dato vita a **diversi enti in Italia, Africa e America Latina** per promuovere lo sviluppo umano integrale. **Tutti operano secondo i principi e i valori della CMV**, mettendo al centro della propria azione le persone a cui essa è inviata: “I destinatari privilegiati del Regno: i poveri, i deboli, gli emarginati dalla società, le vittime dell’ingiustizia e dell’oppressione” (n.11 Statuti CMV).

### ITALIA

**COMIVIS - Comunità Missionaria di Villaregia per lo Sviluppo:** Associazione per la promozione di progetti di sviluppo integrale all'estero.

**CMVper - Associazione di promozione sociale,** a sostegno delle povertà locali in Italia.

**CUOREMONDO - Associazione No Profit di Servizio Missionario** per lo sviluppo del volontariato missionario.

### BRASILE

**ASV - Aço Social Villaregia:** Associazione a sostegno dei progetti sociali a Belo Horizonte.

**CMVsocial - Comunidade Missionária de Villaregia Social:** Organizzazione di sostegno all'azione sociale della comunità di San Paolo.

### MESSICO

**JSF - Juntos Sin Fronteras:** Associazione civile di formazione e sostegno alla popolazione.

### PORTO RICO

**CSF - Casa Sin Fronteras:** Associazione di promozione di azioni di sviluppo e solidarietà a sostegno della popolazione.



SALUTE



SICUREZZA ALIMENTARE



AIUTO ALLE POVERTÀ LOCALI



ACCOGLIENZA MIGRANTI



NUOVE PROSPETTIVE



# CHI AMA ACCOGLIE

ECCO IL MOTTO CHE GUIDA I CENTRI PER L'INFANZIA A BELO HORIZONTE E SAN PAOLO.

DAL 1986, IN BRASILE, I MISSIONARI SONO AL SERVIZIO DI COLORO CHE SONO IL FUTURO DELLA NAZIONE: BAMBINI, ADOLESCENTI E RAGAZZI RICCHI DI DONI E VITALITÀ



## I BAMBINI AL CENTRO

Sono oltre 8.000 i bambini e ragazzi, provenienti da situazioni familiari disagiate, che sono stati accolti dagli anni Novanta a oggi nei due Centri per l'infanzia, di Belo Horizonte e San Paolo, trovando un amore che si fa accoglienza, educatori qualificati, una alimentazione sana e nutriente, attività educative e di socializzazione, amicizia e tutto ciò di cui hanno bisogno per una crescita armoniosa e serena. Ognuno di loro è speciale e scopre di avere un grande valore, nel percorso che i Centri offrono e grazie alla presenza degli educatori e dei volontari. **“Cerchiamo di far sì che i bambini facciano il ‘pieno di amore’** quando sono qui - sottolinea una delle missionarie responsabili del Centro, - e quest'azione non si ferma solo a loro, ma raggiunge anche le famiglie che vengono visitate e aiutate in un progetto di sostegno alla loro azione educativa”.



## FELIPE: IL CENTRO È ECCEZIONALE

Felipe ha l'aria sveglia e un cappellino da rapper. Racconta che da quattro anni frequenta il Centro per l'infanzia della CMV a San Paolo, ha già 13 anni: “Il Centro è la mia seconda casa - dice sicuro - **ho imparato molte cose da quando sono qui**; ciò che mi piace di più sono le relazioni che ho costruito; qui mi trattano come un amico, come una persona che vale. Nel Centro ho imparato tutto quello che sono, ho imparato a rispettare le persone, a osservare le leggi, il Centro per l'infanzia è *de mais* (espressione che per i giovani brasiliani significa “eccezionale”).



## FRANCISCA: SOLA NON CE L'AVREI MAI FATTA

Francisca è una giovane mamma di 4 figli, tutti hanno frequentato il centro per l'infanzia di Belo Horizonte. Con tono deciso dice che la sua vita non sarebbe così bella se non ci fosse stato il centro: “Qui i miei figli hanno un posto dove crescere, dove fare attività importanti, dove poter sognare e impegnarsi per realizzare un futuro migliore. Il Centro di Accoglienza è una famiglia, dove anche io mi sento accolta, ascoltata e aiutata. In un momento difficile, anche dal punto di vista economico, è stato proprio il personale del centro a mettersi al mio fianco per sostenermi, ascoltarmi, darmi l'aiuto necessario. Senza il loro appoggio non ce l'avrei fatta. **La mia famiglia è migliore grazie al centro**”.



I centri comprendono anche una biblioteca, uno spazio esterno attrezzato per giochi e attività sportive ed uno spazio per gli eventi artistici e culturali destinati alla popolazione



## CENTRO CULTURALE BETANIA

Un gruppo di giovani arrivò alla missione e chiese una stanza per potersi trovare insieme a studiare. Volevano prepararsi per affrontare l'esame di ammissione ai corsi universitari. Un bel problema: l'esame è molto impegnativo e servono costosi corsi di preparazione, accessibili solo a pochi, per superarlo. Così nacque il Centro Culturale Betania: una struttura che **in questi anni ha aiutato 11.000 giovani a prepararsi all'università** e che si è arricchito negli anni di tante altre proposte: corsi di alfabetizzazione per adulti, di informatica, di musica, danza, decorazione.

In questo centro è nata anche l'**Orchestra Sinfonica Betania**, progetto straordinario che da ottimi risultati: composta da ragazzi di periferia, permette loro di sviluppare i propri talenti attraverso la musica e di sperimentare di essere capaci di grandi cose.



### TAYS E IL SOGNO DEL VIOLINO

**Tays ha 18 anni.** Quando frequentava il Centro per l'infanzia ha iniziato a suonare il violino e ad appassionarsi alla musica. Il suo insegnante si è accorto che era un vero talento e nel tempo si è inserita nell'orchestra del Centro Culturale.

Con tenacia si è perfezionata sempre più fino a riuscire a frequentare un corso di abilitazione all'insegnamento del violino: "Attualmente sto già dando lezioni private - racconta con fierezza - e **mi esercito con costanza per fare del violino la mia futura professione.** Amo la musica e non voglio farmi fuggire questa occasione!"



Tays, dopo essersi esibita al violino insieme ai suoi compagni della orchestra Sinfonica Betania.

Nella pagina a fianco, Felipe sorride all'inizio di una nuova giornata al centro per l'infanzia di San Paolo.

## PERCHÈ CHI AMA ACCOGLIE

**I CENTRI PER L'INFANZIA** accolgono **220 bambini e ragazzi a Belo Horizonte e 170 a San Paolo**



**CORSI DI SOSTEGNO SCOLASTICO**



**ALIMENTAZIONE E ASSISTENZA SANITARIA**



**LABORATORI DI MANUALITÀ PER BAMBINI**



**CORSI PROFESSIONALI E FORMAZIONE INFORMATICA DI BASE** per gli adolescenti



**ATTIVITÀ RICREATIVE, SPORTIVE, ARTISTICHE E CULTURALI**



**SUPPORTO PSICOLOGICO**



**SUPPORTO ALLE FAMIGLIE DEI MINORI,** intervenendo ove necessario con un sostegno alimentare, l'accesso ai servizi sanitari di base ed un percorso formativo in ambito educativo e relazionale.

## "PROGETTO JUVENTUDE DA HORA"

Nella missione di San Paolo una delle priorità dei missionari è il lavoro con i bambini e con i giovani. Per loro è nato il "progetto Juventude da Hora", Gioventù al top.

Si prefigge la **prevenzione dell'emarginazione sociale di adolescenti e giovani**, dando loro un'opportunità di crescita globale attraverso l'arte, lo sport e la formazione alla cittadinanza. Offre ai partecipanti la possibilità di socializzazione e crescita umana, in un ambiente familiare e accogliente e di esprimere i propri talenti. I giovani possono partecipare alla parte culturale del Progetto, con **workshop di teatro, chitarra, flauto, tastiera, danza, ballo.** E alla parte sportiva per lo sviluppo psicofisico, la loro formazione integrale e la prevenzione dell'emarginazione, in un'atmosfera di amicizia e di rispettosa convivenza.

"È un posto in cui impari nuove cose in un modo diverso - dice uno dei partecipanti - . Sogno un giorno di essere parte del progetto aiutando anche io nel realizzarlo".



# A SERVIZIO DI TUTTE LE FAMIGLIE

PEDRO HA UN ASILO NEL QUALE CRESCERE,  
MARTA HA TROVATO UN AIUTO PER USCIRE DA UNA SITUAZIONE VIOLENTA DI  
DISAGIO FAMILIARE, JOSÉ È GUARITO, JUAN È DIVENTATO ELETTRICISTA,  
RAMIRO E JUANA HANNO UN TETTO PER LA LORO FAMIGLIA.  
STORIE A LIETO FINE NELLA PERIFERIA DI LIMA



Qualunque azione, politica, sociale, pastorale, che voglia guardare al futuro con lungimiranza, non può non porre **la famiglia al centro della sua attenzione** e della sua programmazione.

Giovanni Paolo II amava ripetere che “l’avvenire dell’umanità passa attraverso la famiglia”. Tante di esse vivono situazioni di grande precarietà e le loro problematiche e le sfide che affrontano ogni giorno chiedono, sia agli organi civili che alla Chiesa, di **affiancarsi a esse, proteggerle e promuoverle**. Occorre unire le forze per sostenerle e far sì che possano vivere la loro missione: essere cenacoli di comunione e rivelare al mondo l’amore di Dio.

Tale visione anima dal 1986 i missionari CMV che operano nella periferia di Lima. Essa ha dato vita in questi anni a **numerose iniziative pastorali e sociali a favore delle famiglie del posto** in diversi ambiti: sanità, educazione, formazione, sicurezza alimentare, diritto alla casa, gestione dei conflitti. Molte azioni, un unico obiettivo: servire le famiglie.

## UN CENTRO MEDICO PER TUTTI

I colori vivi delle pareti e la statua di Gesù sul tetto, che sembra abbracciare le popolose colline di sabbia circostanti fa in modo che tutti nel quartiere di Mariano Melgar sappiano dove si trova il Policlinico La Trinidad. Da 30 anni offre un servizio medico di qualità alle fasce più svantaggiate della popolazione: 21 servizi specialistici, numerose campagne di prevenzione nei quartieri più svantaggiati, 42.000 prestazioni mediche annue, sono alcuni numeri di questa struttura a forte vocazione sociale.

A fianco il Centro medico che offre 140 prestazioni mediche al giorno. Nella pagina a fianco, Margherita Coralli e padre Massimo Sandrinelli insieme alla signora Gladys all’ingresso della sua nuova casa. In alto una veduta delle colline della periferia di Lima.



## DIANA E IL CALVARIO OSPEDALIERO

**Diana è una giovane mamma**, in casa con lei vive anche sua madre, che mentre lei è al lavoro si prende cura dei figli. “Ho iniziato ad avere delle ferite sulle gambe che non guarivano divenendo ulcere - racconta Diana - unito ad un costante stato di spossatezza. Mi sono recata all’ospedale, il medico mi ha visitato e poi mi ha dato un farmaco. La situazione però non migliorava, sono tornata all’ospedale: un’altro medico e poi un altro... tutti mi guardavano, mi davano farmaci, ma non capivano. E io **stavo sempre peggio**. **Ho dovuto anche lasciare il lavoro**, unica fonte di guadagno per la mia famiglia. Poi mi sono recata al Policlinico avviato dai missionari”. “Dopo le prime parole scambiate con Diana - racconta Debra, coordinatrice del Centro medico - ho capito che aveva bisogno di accoglienza e di ascolto. Il medico dopo averla ascoltata e visitata con attenzione le ha prescritto degli esami specifici. Grazie ad essi **si è attuata una cura mirata**. **Ora sta bene**, può continuare a recarsi al lavoro per mantenere la sua famiglia.”





## UNA CASA PER GLADYS

La signora Gladys abitava nella parte più alta della collina della nostra missione - racconta Margherita, missionaria a Lima. La sua casa era tra le più povere: un'unica stanza condivisa anche con le galline di casa che le assicuravano un minimo sostentamento.

I figli ormai sposati l'avevano abbandonata non occupandosi di lei. È apparso urgente offrirle un'abitazione migliore inserendola nel progetto "Casitas" finalizzato a offrire una casa prefabbricata in legno alle famiglie con le condizioni abitative più carenti. Alcuni giovani sono andati a trovare i suoi figli per proporre loro di aiutare la madre ad avere una nuova casa. Hanno aderito al progetto e sono stati loro la manodopera principale. Ora Gladys non è più sola, ha una casa degna, i figli le sono tornati vicini e sempre grazie al progetto una rete di solidarietà la aiuta ad affrontare la quotidianità e la accompagna con amicizia.



## A SERVIZIO DELLA FAMIGLIA



**1 CENTRO PROFESSIONALE** che ogni anno forma 350 giovani in informatica, elettronica, turismo, panetteria e pasticceria, taglio e cucito



**40 ABITAZIONI** costruite per le famiglie più povere in questi anni



**180 BAMBINI** accolti ogni anno in 3 centri per l'infanzia seguiti anche con servizi specifici di psicologia e logopedia.



**100 PASTI AL GIORNO** erogati in 3 cucine popolari



**6 BAZAR DI SOLIDARIETÀ** realizzati ogni anno per famiglie: indumenti, prodotti per l'igiene e materiale scolastico



**200 ORE** di ascolto e accompagnamento di donne in disagio familiare realizzate ogni anno



# PER UN FUTURO MIGLIORE

PAESE DINAMICO E DI GRANDI POTENZIALITÀ,  
IL MESSICO È ANCORA IMPRIGIONATO IN ENORMI SACCHE DI POVERTÀ,  
DISEGUAGLIANZE SOCIALI E CRIMINALITÀ.  
AFFIANCARSI A CHI SOFFRE E PROMUOVERNE I DIRITTI E IL PROTAGONISMO  
È LA STRADA PER UN FUTURO MIGLIORE.  
PROVE IN CORSO A TEXCOCO



Sono le 8 del mattino quando padre Aldo, missionario a Texcoco dal 2014 si mette alla guida del camioncino per portare alcuni volontari a conoscere il quartiere di *Escalerillas*, dove sorge il “tiradero”, ovvero **l'immondezzaio a cielo aperto, affollato da chi vi lavora ogni giorno**: padri e madri di famiglia, bambini e giovani: famiglie intere. Passando attraverso le montagne di rifiuti, i volontari offrono ai lavoratori un “vaso de refresco”, una bibita fresca, giocano coi bambini, si fermano a parlare con le persone. P. Aldo è atteso da alcune famiglie che **desiderano ricevere la benedizione**. La chiedono per i loro figli, ma anche per le immondizie, dal momento che per loro sono il segno della Provvidenza di Dio per poter vivere.

## I PROGETTI SOCIALI

In questo contesto, segnato da una povertà crescente, la CMV ha avviato in Messico dei **progetti sociali in ambito sanitario, educativo e di sostegno alimentare** - racconta Emily, che a Texcoco ha trascorso 8 anni come missionaria: “Il lavoro sociale viene fatto su più fronti perché punta allo sviluppo integrale della persona e per questo abbiamo costituito un’associazione, “*Juntos sin Fronteras*” (Uniti senza frontiere).

Abbiamo aperto un **Centro di aggregazione sociale** e di formazione per i giovani. Lavoriamo anche nelle Università della zona di Texcoco offrendo corsi di educazione ai valori e preparazione all’inserimento lavorativo.

Per i bambini vi sono dei corsi di sostegno scolastico, alternati ad attività ludiche e ricreative.

Anche **le donne beneficiano di corsi di formazione** in ambito professionale: estetica, taglio e cucito, artigianato e pasticceria. Inoltre sono anche stati organizzati incontri dedicati a loro per contrastare la violenza domestica, realtà di cui molte sono vittime.

Azioni integrate per rispondere alle domande delle fasce più deboli, coinvolgendo attivamente la popolazione locale.”



Nei confronti dei bambini sono rivolte varie delle attività sociali della missione di Texcoco; sopra e nella pagina a fianco alcune di queste.

Il centro medico offre cure dentistiche di qualità a prezzi proporzionati alle situazioni di povertà dei pazienti

GUARDA IL VIDEO DELL'ANIMAZIONE  
ESTIVA PER I BAMBINI  
[www.cmv.it/bambinimessico](http://www.cmv.it/bambinimessico)



## UNA CURA PER PEDRO

**Pedro, 11 anni**, è arrivato al nostro centro medico grazie ad una campagna di sensibilizzazione all'igiene dentale realizzata in una scuola della zona.

Già da qualche giorno aveva forti dolori, non riusciva a masticare e piangeva. Sono state necessarie diverse sedute per risolvere le problematiche che presentava e con la sua simpatia Pedro ha conquistato il personale medico che si è affezionato a lui.

Al termine del percorso di cure odontoiatriche, suo papà Josè, un uomo molto umile addetto alle pulizie in un centro commerciale, ha voluto ringraziare personalmente l'equipe medica per la speciale attenzione e affetto avuti per suo figlio. Lo abbiamo rivisto qualche mese dopo, quando abbiamo organizzato delle attività di animazione estiva a cui hanno partecipato i suoi tre figli di 13, 11 e 8 anni. Non aveva nulla da dare come contributo per iscriverli all'esperienza, ma si è offerto per pulire gli ambienti usati dai bambini. La dignità e la cura di questo padre, che non voleva che i suoi figli restassero soli a casa o in strada nel tempo delle vacanze, ha colpito tutti.



## L'AZIONE SOCIALE A TEXCOCO



**7.000 visite mediche** in odontoiatria, psicologia, oculistica e pediatria



**250 giovani universitari** partecipanti a corsi di formazione

**60 bambini** beneficiari dei corsi di sostegno scolastico

**OGNI ANNO**



**50 donne formate** in corsi professionali (estetista, taglio e cucito, artigianato)



**100 bambini** coinvolti in attività ludiche estive

## IL CENTRO MEDICO "SAN LORENZO"

Il Centro medico "San Lorenzo" offre un servizio importante alle persone a basso reddito, specialmente nell'ambito dell'odontoiatria. Grazie a una convenzione stipulata con l'Università di Città del Messico, i tirocinanti dentisti e i loro professori prestano servizio volontario a favore della popolazione nel nostro Centro e realizzano un progetto di ricerca e prevenzione nelle scuole del territorio.





## SEMI DI SPERANZA

PUÒ L'AMORE ESSERE PIÙ FORTE DI UN URAGANO  
CHE HA PROVOCATO 4.600 MORTI E DISTRUTTO MIGLIAIA DI CASE?  
È LA SCOMMESSA DELLA GENTE DI PORTO RICO



### NON DARSÌ PER VINTI

Secondo le stime fornite dal Financial Times - spiega Maria Pinton, missionaria della CMV che ha vissuto 12 anni in Porto Rico - **nei prossimi anni circa 400.000 persone** (su 3,4 milioni di abitanti) **lasceranno l'isola per emigrare** negli Stati Uniti. Per questo i nostri missionari ad Arecibo stanno potenziando le attività di vicinanza con la gente e alcune iniziative che riportino speranza e fiducia nel futuro. “Un’azione che vede protagonisti molti laici del posto, che animati da una forte fede e da un grande amore per il loro Paese, non si danno per vinti”.

### UN'INCUBATRICE... DI IMPRESE

**Angel Cortes, 55 anni**, nella vita lavora come consulente. Il management di imprese e organizzazioni, il coaching e la pianificazione strategica sono il suo pane quotidiano. Davanti alla situazione critica del Paese, **ha deciso di mettere le sue competenze professionali al servizio delle fasce più deboli della popolazione**, avviando con la CMV di Arecibo il progetto “Incubatrice di imprese” per formare e dare i mezzi a piccoli imprenditori perché possano iniziare la propria attività commerciale.

“Offriamo corsi di formazione imprenditoriale - spiega Angel - accompagnando tutte le tappe del percorso che portano alla creazione di un’impresa: lo studio di fattibilità, lo studio del mercato, l’assistenza per gli aspetti legali e l’accesso ai finanziamenti”.

Attualmente gli aspiranti imprenditori sono soprattutto giovani. “I giovani, sono attualmente la fascia sociale più sfruttata e disagiata della popolazione. Spesso sono assunti come lavoratori stagionali o con contratti di poche ore.

La speranza di questi giovani è poter lasciare questo tipo di lavoro e iniziare la propria piccola impresa. Molti di loro vedono il loro sogno nel settore della ristorazione, altri in quello dei servizi per la terza età, alcuni nell’agricoltura, nelle coltivazioni, nel campo delle energie rinnovabili”.

Nonostante le grandi difficoltà da attraversare, **sono già nate 12 imprese**. Un esempio fra tutte, quello di Ana, una madre di famiglia, che dopo il passaggio dell’uragano Maria, che ha devastato l’isola, era rimasta senza lavoro ed ha aperto un piccolo negozio di somministrazione cibi vicino agli uffici della motorizzazione civile”.





SONO 4.600  
LE PERSONE  
MORTE A CAUSA  
DELL'URAGANO  
MARIA IN  
PORTO RICO:  
VITTIME DEI  
PROBLEMI  
AVUTI DAL  
SISTEMA  
SANITARIO,  
DEI LUNGI  
BLACKOUT E DEI  
DANNI SUBITI  
ALLE STRADE

### L'ASSOCIAZIONE "CASA SIN FRONTERAS"

Angel è presidente dell'associazione "Casa sin Fronteras" che riunisce vari membri della CMV, uniti dal desiderio di migliorare la situazione delle fasce disagiate della popolazione attraverso diverse iniziative.

Una di queste è la **Danza terapia** per i bambini dai 6 ai 12 anni e per le donne. "Un servizio che ci permette di affiancare tante persone che stanno soffrendo - racconta Ana Ivelisse missionaria Portoricana - grazie alla presenza di una psicologa e di due giovani studentesse. Il loro lavoro è un grande aiuto".

**Yolanda**, moglie di Angel, segue insieme a 7 volontarie le attività presso una comunità di recupero per donne che hanno vissuto la dipendenza da droga. "La nostra presenza vuole essere un segno di vicinanza verso queste sorelle che hanno bisogno di sostegno e di speranza per costruire un futuro migliore.

Sappiamo di avere di fronte delle persone con problemi enormi da caricare sulle spalle e che non siamo delle esperte, ma vediamo che **l'amore sincero cura le ferite** e motiva le persone a tirar fuori il meglio di sé".

“

### NULLA DISTRUGGE LA SOLIDARETÀ

Dopo l'uragano Maria - racconta Rita, missionaria in Porto Rico dal 2014 - ci siamo organizzati con alcuni volontari per andare a **visitare le famiglie più colpite dall'uragano**. Il nostro desiderio era quello di portare sostegno e dare un aiuto dove possibile. Nelle settimane dopo l'uragano i problemi maggiori erano l'approvvigionamento di cibo e acqua. Un benefattore ci ha donato 1000 panini e abbiamo scelto di distribuirli alle famiglie di un quartiere periferico. A metà mattina siamo entrati in una casa e ci siamo accorti che avevano già ricevuto questi generi alimentari. Il padre accortosi del nostro sguardo stupito, ci ha detto che erano stati portati qualche minuto prima dai vicini: avevano ricevuto un dono e volevano subito dividerlo. Ci siamo commossi constatando che **l'uragano Maria ha distrutto tante cose, ma non ha distrutto la solidarietà**".

”

L'uragano Maria ha colpito l'isola di Porto Rico il 20 settembre 2017 portando distruzione. Molte famiglie sono rimaste senza casa, elettricità e acqua corrente per settimane.



## VICINI A CHI SOFFRE

NEL TERRITORIO ITALIANO SI STANNO MOLTIPLICANDO NEGLI ULTIMI ANNI LE ATTIVITÀ A FAVORE DI CHI VIVE IN SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DIFFICOLTÀ. COPPIE, GIOVANI, PADRI E MADRI DI FAMIGLIA, DANNO IL LORO TEMPO PER FARSI PROSSIMI A CHI SOFFRE E PER NUMEROSE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ

**Mario e Pina** ogni giovedì, terminato il lavoro, si recano nella sede di Nola della CMV per cucinare un pasto caldo per le persone senza fissa dimora. Sono 80 i volontari che hanno aderito al progetto “Facciamoci Dono”, dedicandosi alla preparazione e distribuzione dei pasti nella zona dell’agro nolano e collaborando all’accompagnamento dei beneficiari.

**Fiore e Maria Rosaria** da due anni hanno avviato una scuola di italiano per immigrati in una comune vicino al loro paese di residenza. Si aspettavano pochi iscritti e invece dal secondo giorno di lezioni si sono ritrovati con tantissime richieste da parte di giovani bengalesi e di altri paesi asiatici che desiderano apprendere l’italiano per integrarsi meglio nel nostro Paese.

Sono loro alcuni dei protagonisti dei progetti di sviluppo avviati nelle diverse sedi della CMV in Italia in rete con altre associazioni e realtà territoriali e con gli uffici diocesani preposti alla pastorale sociale.

“Un percorso che prima di tutto ci rende più umani - sottolinea Annamaria, al termine del suo turno di volontariato alla mensa per i poveri di Forlì.- Il rapporto con chi vive situazioni di disagio in questi anni mi ha aiutata a comprendere di più me stessa, a fare pace con le mie povertà e a scoprire che posso donare il mio tempo e le mie capacità agli altri”. Tra i volontari c’è anche chi si dedica ai servizi di volontariato missionario. Gigino, dopo una vita da mulettista in una grande azienda ora si occupa dello stoccaggio del materiale per i progetti di sviluppo in Africa e America Latina.

“Ogni giorno siamo edificati dalla generosità e disponibilità delle persone che prestano volontariato - commenta P. Luca Vitali, uno dei coordinatori delle attività di pastorale sociale.- I progetti hanno destinatari diversi: migranti, senza fissa dimora, carcerati, gli impoveriti dalla crisi economica. Ma

c’è un filo rosso che li unisce tutti: l’impegno di tutti i volontari a costruire un mondo migliore e a testimoniare l’amore di Dio per gli ultimi”.

### GLI OBIETTIVI DELLE AZIONI DI SOSTEGNO

- **PRENDERSI CURA** degli emarginati mettendosi al loro fianco
- **CAMMINARE INSIEME A LORO**, perchè siano i protagonisti del loro sviluppo
- **SENSIBILIZZARE, FORMARE E COINVOLGERE** tutti per costruire una società più fraterna
- **REALIZZARE I PROGETTI** in rete con la Chiesa e le associazioni locali



I volontari prestano servizio nelle mense popolari, nell’accoglienza dei migranti, nel sostegno alle persone più disagiate per strada e in altri luoghi. Sopra Anna Maria Camaggi, volontaria di Imola mentre prepara il pranzo in una mensa.



## PIERO: UNA VICINANZA CHE RIDÀ FIDUCIA

**Piero è originario del sud Italia**, divorziato e padre di una ragazza adolescente. Ha vissuto per molto tempo in una città del nord dove ha lavorato come restauratore. Aveva una vita normale fino a che la crisi economica ha colpito la sua azienda. Perso il lavoro è rientrato nel suo paese di origine dove però la situazione precaria di vita ha fatto sorgere forti tensioni in famiglia che hanno portato alla separazione dalla moglie. L'abbiamo conosciuto in questa situazione quando, con molta timidezza, **si è avvicinato, per ricevere un piatto caldo.**

Seduto sulla panchina, ogni martedì, con umiltà aspettava che iniziasse la distribuzione e, sempre, raccontava qualcosa della sua storia, però piano piano, tra una lacrima e l'altra, ogni tanto notavamo che scappava un timido sorriso: **Piero stava riprendendo fiducia in se stesso.**

Dopo qualche tempo abbiamo notato la sua assenza. È riapparso dopo un mese. Era diverso. L'aspetto appariva ben curato, sorridente e con una notizia da darci: aveva trovato un lavoro. Da quel giorno non ci ha più lasciati, **ha chiesto di unirsi al gruppo dei volontari.** Attualmente è parte integrante del progetto "Facciamoci dono".

Ora ha una casa ed ha riallacciato i rapporti con la figlia. Ha preso coscienza che l'aiuto ricevuto, i sorrisi gratuiti gli hanno permesso di asciugare le lacrime e di ritrovare in se stesso quella fiducia necessaria per risollevarsi.



Scegli  
il Volontariato  
Missionario

Puoi dare il tuo contributo mettendoti a servizio dei progetti di accoglienza e integrazione per migranti, senza fissa dimora e per iniziative di servizio.

CONTATTACI AL 370 101 50 30 - [info@villaregia.org](mailto:info@villaregia.org)



# FORMARE PER TRASFORMARE

INVESTIRE SULL'EDUCAZIONE E SULLO STUDIO E OFFRIRE ATTIVITÀ FORMATIVE È UNA DELLE CHIAVI VINCENTI PER TRASFORMARE LA VITA DELLE PERSONE. PAROLA DEI MISSIONARI CHE OPERANO A MAPUTO E DI CHI VEDE LA SUA VITA MIGLIORATA DAI PERCORSI FORMATIVI INTRAPRESI



## AVVIARE UN CAMBIAMENTO DURATURO

**Ignacia, 32 anni**, è una delle prime donne ad aver frequentato il corso di alfabetizzazione della missione di Maputo che ogni anno permette a 80 donne di imparare a leggere e scrivere. “Ho dovuto pazientare a lungo per realizzare questo desiderio che avevo fin da bambina - racconta soddisfatta dei risultati raggiunti. **Durante la mia infanzia non ho avuto la possibilità di andare a scuola.** Mio padre ha preferito riservare l’istruzione ai maschi della famiglia e io dovevo occuparmi delle faccende domestiche. Non voglio più fermarmi, ora voglio diventare infermiera, conseguire un diploma”.

**Antonietta Tufano**, missionaria a Maputo dal 2009, in questi anni ha raccolto numerose testimonianze di questo tipo. “Per avviare un cambiamento duraturo nella società e nella vita delle persone - sottolinea - la formazione è imprescindibile. Attraverso i percorsi educativi e formativi le persone si trasformano, tirano fuori il meglio di sé, e poi trasformano la società. È per questo che nell’azione sociale della comunità di Maputo **abbiamo puntato su progetti nell’ambito educativo e formativo:** l’alfabetizzazione e la formazione in campo agricolo per le donne, il sostegno scolastico per i bambini, i percorsi formativi per i giovani e le coppie”.



Alcune scene della missione di Maputo, che ritraggono i principali beneficiari dell’azione sociale, donne e bambini.

## FORMARE PER LIBERARE

La formazione è anche la chiave per **ridare speranza ai giovani carcerati** che partecipano alle attività del “laboratorio della libertà” che la CMV realizza nel carcere centrale di Maputo. Un luogo nel quale i giovani carcerati ricevono formazione umana e, attraverso attività di arteterapia e creatività, acquistano fiducia in se stessi e avviano il proprio recupero. Il percorso viene completato nella “Casa della Misericordia” che accoglie i giovani usciti dalla prigione e ne favorisce il reinserimento sociale. **Francisco, 22 anni, nel laboratorio della libertà ha imparato a lavorare** la ceramica e nei mesi trascorsi nella “Casa della Misericordia” grazie al suo lavoro ha messo da parte un piccolo capitale per avviare un’attività in proprio.



PROGETTI AVVIATI A MAPUTO



**SOSTEGNO SCOLASTICO e ALIMENTARE**  
per 270 bambini all'anno



**50 BORSE DI STUDIO**  
per 50 adolescenti



**FORMAZIONI ALLA CITTADINANZA ATTIVA**  
per 2500 persone



**3 BIBLIOTECHE**  
con 500 ragazzi iscritti



**FORMAZIONE SPORTIVA**  
per 150 ragazzi



**FORMAZIONE PER ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO**  
per 52 persone



**CORSI DI FORMAZIONE UMANA** per 304 giovani e adolescenti



**CORSI DI ALFABETIZZAZIONE**  
per 180 donne



**FORMAZIONE UMANA E SPIRITUALE**  
per 1210 detenuti



**FORMAZIONI PUNTUALI IN IGIENE, LIBERTÀ, DIRITTI UMANI**  
per 400 ragazzi orfani



**FORMAZIONE AGRICOLA**  
per 50 famiglie



**LABORATORI DI ARTETERAPIA E FORMAZIONE AL LAVORO**  
per 215 detenuti

GUARDA IL VIDEOREPORTAGE DA MAPUTO

Scopri come l'amore trasforma le vite  
[www.cmv.it/progettiamaputo](http://www.cmv.it/progettiamaputo)

PROGETTI INTEGRATI E SVILUPPO INTEGRALE

“Integrazione e integralità” sono altre due parole d’ordine che guidano i diversi progetti avviati dai missionari. “Ogni progetto - riprende Antonietta - è un tassello di un piano più grande che si prefigge di **coinvolgere il maggior numero di persone in diversi campi, per uno sviluppo di tutto il territorio.** Così ai progetti formativi si aggiungono altre azioni nell’ambito della salute, della coesione sociale, della sicurezza alimentare, dell’empowerment delle donne, dello sport, della valorizzazione della cultura tradizionale, senza dimenticare i percorsi di spiritualità. Ci illumina la dottrina sociale della Chiesa, secondo la quale per essere autentico, lo sviluppo deve essere integrale, cioè volto alla **promozione di ogni uomo e di tutte le dimensioni della persona**”.





# PER UNA SOCIETÀ SOLIDALE

IN UN PAESE AD ALTISSIMO TASSO DI EMIGRAZIONE, I MISSIONARI LAVORANO CON LA GENTE PER COSTRUIRE UNA SOCIETÀ NELLA QUALE IL LAVORO, L'EDUCAZIONE E LA POSSIBILITÀ DI CURARSI SIANO OPPORTUNITÀ CONCESSE A TUTTI.



INTERVISTA AD ANNAMARIA AMARANTE, MISSIONARIA CMV, COORDINATRICE DEI PROGETTI DI SVILUPPO INTEGRALE

**Annamaria sei missionaria a Yopougon dal 2012. Raccontaci qualcosa di te.**

Sono nata a Trieste nel 1976 in una famiglia che mi ha trasmesso, insieme alla fede, anche una forte sensibilità ai poveri e alle loro sofferenze. Il Signore mi ha concesso la gioia di regalargli la mia giovinezza facendomi incontrare la comunità a 17 anni e cominciare a 18 il cammino di consacrazione.

**Sei contenta del servizio che svolgi insieme ad alcuni missionari e laici attraverso l'azione sociale?**

Molto! Sono certamente anni intensi e di molto impegno e allo stesso tempo anni di crescita umana e spirituale per i quali desidero ringraziare Dio: ho scoperto la bellezza e la ricchezza del nostro carisma che ci permette di essere "uno" seppur nella molteplicità dei servizi: mani, cuori e intelligenze unificate in un corpo unico a servizio di tutti e di tutto l'Uomo. Se tornassi ad avere diciotto anni, me ne innamorerei ancora.

**Si può annunciare il Vangelo anche con le azioni sociali?**

Sì, vederci camminare a fianco dei più poveri, dedicando inevitabilmente anche molte energie nascoste, quelle necessarie a scrivere, riflettere, confrontarsi, programmare, è un linguaggio che parla chiaro di Vangelo anche a chi non lo conosce: in questo senso trovo straordinaria la ricchezza dell'azione congiunta della promozione umana e dell'annuncio diretto in parrocchia e altrove. Penso a diverse esperienze che ho vissuto.

**Per esempio?**

L'incontro con due mamme del quartiere precario di Yahoosei, entrambe musulmane. I loro bambini soffrivano di denutrizione e le abbiamo invitate a partecipare ai corsi nutrizionali per risolvere questo problema. Dopo qualche

## DIRITTO ALLA SALUTE



**2 CENTRI MEDICI** garantiscono 17.000 visite ogni anno



**1 LABORATORIO DI ANALISI** che nel 2017 ha effettuato 11.732 analisi



**1.800 VACCINAZIONI** all'anno per i bambini



**1.200 VISITE DI CONTROLLO** di neonati all'anno nei quartieri



**3 CAMPAGNE** di sensibilizzazione ed educazione alla salute



**420 BAMBINI DENUTRITI** seguiti e curati e **320 MAMME** formate con corsi nutrizionali ogni anno





## DIRITTO ALLO STUDIO



### 1 BIBLIOTECA

con 5.000 volumi e più di 4.000 consultazioni annue



### 44 BIBLIOTECHE MOBILI

per 1.300 bambini in 10 quartieri



### 190 ISTITUTI SCOLASTICI

coinvolti in progetti di formazione alla pace



**540 DONNE** all'anno partecipano a corsi di alfabetizzazione in 3 scuole

esitazione, hanno accettato l'invito. Uno dei loro bambini non camminava, ma dopo qualche settimana di terapia alimentare ha cominciato a sgambettare dietro i suoi fratelli tra lo stupore e la gioia della mamma. Una domenica mattina le ho viste sedute in ultima fila a Messa, mi sono avvicinata per salutare e per chiedere cosa facessero lì visto che di domenica il centro medico è chiuso: una di loro mi ha sorriso e ha risposto: "Qui voi venite a pregare il Dio che ha salvato i nostri bambini. Vogliamo conoscerlo anche noi". Non c'è dubbio: l'amore gratuito parla di più di mille prediche.

### L'ambito dell'educazione e dell'istruzione è una grande sfida. Come la vivete?

Abbiamo da subito puntato sull'alfabetizzazione delle donne, con corsi che coinvolgono ogni anno 600 donne e permettono loro di conseguire la licenza elementare. È l'inizio del riscatto in un contesto in cui spesso i libri e una scuola di qualità sono beni di lusso! Per questo abbiamo creato anche una biblioteca per i giovani che permette a centinaia di alunni di usufruire di tutti i libri necessari. Per i bambini realizziamo le biblioteche mobili: i nostri volontari si recano nei quartieri precari con valigie cariche di libri e organizzano per loro attività didattiche e ricreative. Ogni volta tornano a casa felicissimi.

### La Costa d'Avorio ha vissuto anni di guerra civile, la riconciliazione è un lungo cammino?

Sì, la guerra lascia ferite profonde. Noi lavoriamo per la

riconciliazione promuovendo in 190 scuole superiori dei percorsi di risoluzione pacifica dei conflitti.

### Davanti al dramma delle migrazioni dei giovani ivoiriani che emigrano in cerca di un futuro migliore avete delle proposte?

Cerchiamo di creare sviluppo il loco, di accompagnare le persone con formazioni e progetti che permettano di avviare delle attività commerciali. In questi anni 236 donne hanno avviato delle piccole rivendite grazie ai progetti CMV basati sul microcredito.

Per i giovani è nato il progetto sull'imprenditoria, grazie ai quali sono state già avviate 30 microimprese creando più di 270 posti di lavoro. Siamo contentissimi dei risultati, le persone, se messe nelle condizioni di dare il meglio di sé, tirano fuori i propri talenti e diventano protagonisti del proprio domani.



### SAMUEL: UN DESIDERIO ESAUDITO

Ti è mai successo di desiderare qualcosa, ma di desiderarla davvero tanto? E che questa cosa sia troppo lontana, inaccessibile? Se una cosa del genere ti è già successa allora puoi capire la mia esperienza quando è arrivata nel mio quartiere la **Biblioteca Mobile**.

**Mi chiamo Samuel e ho 10 anni. Vivo nel villaggio di Kouté e adoro leggere. Purtroppo non ho neanche un libro; i miei genitori dicono che sono troppo cari per noi.**

Un giorno, un giorno meraviglioso sono venuti al villaggio dei giovani molto simpatici: c'era la musica e gli animatori erano gentili con tutti. A un certo punto, ci hanno fatto sedere e hanno tirato fuori delle valigie piene di libri: mi hanno detto che potevo sceglierne uno e leggerlo e che avrei potuto farlo tutti i mercoledì pomeriggio: **finalmente posso leggere tutti i libri che non posso avere a casa mia**, imparare tante cose, scoprire i segreti che sono nascosti nelle pagine. Adesso a scuola le maestre mi dicono che sono diventato più bravo. Grazie a questi libri diventerò qualcuno di importante, ne sono sicuro.





**L'accesso alle cure mediche per una buona parte della popolazione dei quartieri poveri di Abidjan è proibitivo. Avete realizzato dei centri medici?**

Sì, due, offrono diagnosi e cure di qualità a accessibili a tutti e numerosi servizi importanti per la gente. Tra i tanti ne citerei due: la farmacia, perchè i medicinali sono un altro bene di lusso per la gente e per noi è fondamentale fare di tutto affinché anche le fasce più povere possano averli; e poi il laboratorio di analisi, abilitato a svolgere analisi di immunologia, ematologia, parassitologia. Un sogno per i poveri; una realtà oggi grazie a tanti benefattori che ci hanno permesso di realizzarlo. Permette di avere diagnosi veloci e sicure e di prescrivere cure adatte.

**E nei quartieri quali altre attività svolgete?**

Realizziamo delle campagne di sensibilizzazione, per prevenire e per individuare i casi di malnutrizione tra i bambini delle famiglie più povere. Il desiderio non è solo quello di curare, ma soprattutto di dare strumenti, per debellare le malattie più comuni. E' il caso dei corsi nutrizionali per mamme e bambini, in cui personale formato, aiuta le mamme a riconoscere i segni della malnutrizione e a confezionare cibi che possano contrastare questa malattia.

**Dalle tue parole si coglie che sei ben motivata...**

Più che motivata, direi che sono entusiasta. E poi non sono sola. La ricchezza e la sfida che stiamo vivendo qui a Yopougon è proprio questa: lavorare insieme, in equipe, con tutta la CMV e con altre associazioni, affinché la ricerca, l'esperienza e i frutti siano di tutti e non l'appannaggio di qualcuno.



## FRANÇOISE E LA RIVENDITA DI GELATI

Sono Françoise, ho 30 anni e grazie a Dio ho una bella famiglia: mio marito e i miei figli sono la mia gioia. **Nel 2011 ho perso il lavoro** che avevo come operatrice in una clinica. È stato un momento difficile, ma con mio marito non ci siamo scoraggiati e mi ha aiutato ad avviare una rivendita di preparati per gelati nel quartiere dove abito. Però mi accorsi da subito che per far funzionare bene l'attività avrei avuto **bisogno di una formazione in gestione di attività commerciali** e di maggiori risorse economiche per comprare altri freezer.



Ho saputo che i missionari avevano lanciato il progetto "Il tuo domani è nelle tue mani" per permettere alle donne come me e ai giovani di ricevere le formazioni di cui avevo bisogno e i finanziamenti per **avviare o migliorare delle piccole imprese** e mi sono subito iscritta. La formazione ricevuta mi ha aiutato a prendere le giuste decisioni per ingrandire e rafforzare la mia attività. Ho acquistato altri due freezer e allargato il commercio aggiungendo anche altri prodotti. Oggi riesco a rendere fruttuosi i miei affari e esprimere pienamente me stessa anche attraverso il lavoro.



Sono 30 le micro-imprese avviate dall'inizio del progetto. Nella foto, Françoise, titolare di una rivendita di gelati

# POSTA DAL BURKINA



LEGGI LA LETTERA E GUARDA IL VIDEO  
DI PADRE DOMENICO DE MARTINO,  
MISSIONARIO A OUAGADOUGOU



Padre Domenico racconta i suoi primi  
mesi nella nuova missione.

Leggi la sua lettera e guarda il video  
che presenta la missione in Burkina  
Faso.

[www.cmv.it/domenicolettera](http://www.cmv.it/domenicolettera)

“

**La tua firma  
per scrivere un'altra storia.**

Ci piace raccontare e rendere possibili storie a lieto fine;  
la tua firma ci permetterà di scriverne una nuova.

**Dona il tuo 5x1000**

**Comunità Missionaria  
di Villaregia per lo Sviluppo**

**CF 012 628 402 99**

# E tu, vuoi vivere la missione?



La CMV  
propone  
a gruppi,  
famiglie  
e giovani  
esperienze  
di missione,  
di vita comunitaria  
e della Parola di Dio.

**Partecipa!**

SCOPRI DI PIÙ

[WWW.VIVILAMMISSIONE.IT](http://WWW.VIVILAMMISSIONE.IT)

## INTENZIONI SANTE MESSE

In ogni sede della CMV, ogni giorno celebriamo la messa,  
nella quale presentiamo al Signore le intenzioni di preghiera  
che amici e benefattori ci affidano.

Se desideri puoi trasmetterci le tue intenzioni:

- per il suffragio dei tuoi defunti;
- per la celebrazione di 30 sante messe gregoriane;
- per una particolare intenzione familiare o personale

La tua offerta sarà anche un aiuto concreto per i missionari  
e per i fratelli della missione.

## SOSTIENI I MISSIONARI E LE LORO ATTIVITÀ TRAMITE:

- una donazione con il CCP allegato alla rivista
- bonifico su C/C bancario: **Banca Popolare Etica  
Filiale di Padova - IBAN IT69 R050 1812 1010 0001 2323 440**
- eredità, legati e lasciti. **Contattare p. Cesare Serrau:  
cesare.serrau@villaregia.org - cell. 340 490 7566**

Per le donazioni tramite bonifico bancario, segnala, se vuoi il tuo  
indirizzo sulla causale. **CI CONSENTIRAI DI RINGRAZIARTI!**

# Insieme per la Missione!



## FAI CRESCERE LA FELICITÀ!

Sostieni le attività che i missionari realizzeranno a favore dei bambini, dei giovani e delle persone vulnerabili

15  
Euro

per una giornata di attività in Comunità



45  
Euro

per le attività di evangelizzazione



75  
Euro

per le attività a favore delle persone vulnerabili



135  
Euro

per una settimana di attività con i giovani



### PUOI DARE SUBITO LA TUA DONAZIONE:

- Tramite il bollettino postale allegato alla rivista
- Tramite bonifico bancario a: Comunità Missionaria di Villaregia  
IBAN: IT69 R050 1812 1010 0001 2323 440  
(inserisci la causale: "Insieme per la missione")
- On line su [www.cmv.it/donaora](http://www.cmv.it/donaora)



cmv

Comunità Missionaria di Villaregia